



COMUNICATO STAMPA

ACCORDO COMUNE – GUARDIA DI FINANZA PER LE VERIFICHE FISCALI

Protocollo d'intesa per la verifica del reddito dei beneficiari di prestazioni sociali

Rubano, 10.12.2009: lavorare insieme per contenere e ridurre l'evasione fiscale nei Comuni, indirizzando l'azione di controllo soprattutto sui redditi e sui patrimoni dei beneficiari di prestazioni e contributi sociali.

Con questo obiettivo l'amministrazione comunale di Rubano ha deliberato la volontà di aderire al protocollo d'intesa con il comando provinciale della guardia di finanza di Padova.

“Abbiamo voluto aderire ad un progetto inteso a garantire l'equità fiscale e rivolto a favorire il recupero dell'evasione - afferma il Sindaco Gottardo - considerato che le agevolazioni al reddito a favore di numerose famiglie residenti che dichiarano situazioni di disagio economico-sociale stanno assumendo proporzioni rilevanti”.

In realtà la normativa nazionale prevede che gli enti erogatori di contributi eseguano tutti i controlli necessari a verificare la veridicità delle posizioni dichiarate dai soggetti beneficiari di prestazioni agevolate. I controlli sono effettuati anche a campione e comunque in ogni caso in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari delle prestazioni. “Solo così - prosegue il Sindaco - possiamo essere certi che gli aiuti economici erogati dal Comune siano destinati a chi ne ha veramente bisogno”.

Gli ambiti di controllo da attivare in via prioritaria riguardano le pratiche per l'edilizia residenziale pubblica, l'accesso all'edilizia convenzionata e agli affitti agevolati, le diverse forme di sostegno economico (i contributi per il diritto allo studio, i rimborsi delle utenze, gli assegni di cura, gli ausili per i disabili, i contributi per gli affitti e per il sostegno alle rette dei servizi agli anziani), oltre alle erogazioni di assegni per maternità e nucleo familiare numeroso.

I controlli da parte della guardia di finanza saranno attivati su segnalazione del Comune e, in caso di riscontro di false dichiarazioni, i beneficiari saranno chiamati a restituire le somme e i sostegni indebitamente ricevuti.